

## Ordine pubblico/1

### Sicurezza e criminalità, il centrosinistra non farà mancare un bel vertice

Nell'aprile dell'anno scorso il governo s'impegna a rapide misure d'emergenza. Ma nessuna proposta è stata approvata

Il chiacchiere del Viminale

Roma. A dieci mesi dalla presentazione del "pacchetto sicurezza" da parte del primo governo D'Alema, la maggioranza è ancora alle prese con i "vertici". La commissione Giustizia è intasata da 200 emendamenti, in buona parte proposti dallo stesso centrosinistra, e a data d'inizio del dibattito in aula

L'FALLIMENTI DEL PREMIER - 2

sul "pacchetto" è ancora da fissare i drastici provvedimenti previsti dalle proposte depositate a Montecitorio il 20 aprile del 1999 dal ministro degli Interni Roso Jervolino, si sono persi per strada. Nessuno parla più di utilizzazione delle Forze Armate in funzione di ordine pubblico, di sospensione dell'automatico della concessione della condizionale dopo la prima condanna (ci si divide ancora, confusamente, sull'eventuale sospensione dopo il secondo grado di giudizio). Si è arrivati, di emendamento in emendamento, a diminuire la pena prevista per i furti in appartamento.

Il tutto è complicato da un nuovo ministro dei Interni che si è trovato in conferenza stampa le misure cautelari durante il giudizio con lo sconto della pena definitiva, che non partecipa al vertice "sull'ordine pubblico" presieduto dal ministro Guardasigilli e che presenta come nuove, iniziative, se c'era la maggioranza di due terzi con il voto elettronico (secondo il Polo era sufficiente l'alzata di mano), poi ha sospeso la seduta. Durissima la reazione di Polo e Lega, che hanno chiesto formalmente le dimissioni di Romano Prodi. Il regolamento perché non avevano i voti".

Questa confusione ha qualche causa anche in un'inflazione mossa dello stesso Massimo D'Alema. Il 27 settembre del '99 il premier si è trovato a dover dare un'intervista, ordinò a tutti i responsabili dell'ordine pubblico sul territorio 550 tra questori, prefetti, comandanti territoriali di C e GdF e Polizia, di ascoltarlo in una scuola di polizia. La campagna romana e, dopo aver parlato di accordi con i sindacati e dell'azione tecnica delle forze di contrasto della criminalità, disse: "I problemi veri sono questi, ma ci vuole anche un'attenzione a quelli che non sono i problemi veri". E i parlamentari che sono molto importanti nel rapporto con l'opinione pubblica. Una forte attenzione al presidio del territorio, un alto grado di intolleranza verso i fenomeni di degrado e di occupazione illegale del territorio". Il premier pareva con queste parole mescolare due esigenze: una, sacrosanta, quella di non drammatizzare eccessivamente l'emergenza criminalità, l'altra, quasi opposta (e molto rischiosa) di rispondere con provvedimenti propagandistici al nervosismo dei cittadini.

Franco Frattini, di FI, dice: "Da questa insufficiente cultura dello Stato del centrosinistra, tra origine l'inazione nei confronti dei problemi dell'ordine pubblico. E i parlamentari il primo a teorizzare un'attenzione spudorata verso i problemi che non sono i problemi veri: verso lo stato d'animo dell'opinione pubblica a cui si danno in pasto solo provvedimenti fiscali che durano lo spazio di un mattino. Una politica dell'annuncio, a cui non segue nulla. Enzo Bianco non fa che impegnarsi su questa linea d'immagine del governo. A cui aggiunge qualche stralocazione personale".

#### Lo scontro tra degeneranti e parisi

Ottaviano Del Turco, presidente dell'Antimafia, dice: "Il governo non si è preoccupato di individuare non dico una maggioranza ma una minoranza parlamentare che poi appoggi il pacchetto della sicurezza". "Non siamo abbastanza impegnati sul punto fondamentale dei tempi: dice Antonio Soda del Ds - il pacchetto doveva essere discusso in aula entro il 15 aprile. Il tema è complesso perché bisogna coordinare interventi sulle forze di Polizia, sui Codici e sulle leggi Gozzini e Simone. La complessità ci ha portato a diffidare i tempi. Questo ci sta terribilmente nuocendo". Intanto la confusione nel Viminale è aumentata anche dal tradizionale scontro tra la cordata del vice capo della Polizia Gianni De Gennaro, rafforzata dall'arrivo di un "uomo forte" come l'ex sottosegretario alla Difesa Massimo Bruti del Ds, e quella più tradizionale che fa capo ai "parisi". Le incertezze del ministro aumentano queste tensioni da tempo presenti.

Il quadro è ancora più difficile per i pesanti risultati derivati dall'applicazione della circolare Napolitano. Laver impendi il coordinamento da parte dei comandi centrali dei corpi speciali (Ros, Gico e Sco) con conseguente parcellizzazione delle indagini sulla criminalità organizzata ha creato dei guasti, i vertici dei C e della GdF hanno fatto notare che è il caso di rivedere la decisione, e la loro posizione è largamente condivisa anche nella maggioranza.

## La Giornata

In Italia

Nel mondo

**SICUREZZA. DIRITTO DI SCIOPERO E SCUOLA: LE PRIORITÀ DEL GOVERNO.** A Montecitorio, i capigrupo della maggioranza hanno deciso il calendario delle prossime settimane con tanto di "corsie preferenziali". Fabio Mussi Da scende gli appuntamenti: "Il decreto sull'autosoparto, il pacchetto sicurezza, la partita scolastica, il diritto di sciopero nei servizi pubblici, la legge sull'assistenza". Ma è soprattutto sulla sicurezza che si discute: l'arrivo in Aula del provvedimento potrebbe allungare di una settimana per gli oltre 200 emendamenti presentati in commissione Giustizia della Camera. Solo da Forza Italia ne sono arrivati 50 tra questi, per lo scopo di dettare le spese sostenute dai cittadini a causa di reati comuni. Il nodo da sciogliere resta l'esecuzione della pena dopo il secondo grado di giudizio con sentenza conforme al primo.

**Piazza Affari** piace quasi il 4%. Dopo il record a metà, lo scivolone l'Indice Mibtel, che a mezz'ora dalla fine delle contrattazioni ne perdeva il 2,21%, ha chiuso a 3,88% (a 31.562 punti), sull'onda delle cattive notizie che arrivavano da Wall Street. Saldo molto negativo anche per il Mib30 (4,29%, a 46.500 punti): gran parte dei titoli tecnologici, che nei giorni scorsi avevano contribuito al record, sono stati sospesi per eccesso di rischio. I titoli che hanno fatto la differenza sono le collegate, Asea (9,07%), Enel e Fiat. Dal rosso generalizzato si salvano Mediaset, Inr, Sanpaulo Imi e Fideuram.

**Par condicio, scontro al Senato.** Forte della maggioranza numerica che alle 15.30 aveva sul centrosinistra, l'opposizione ha chiesto al presidente di turno, il diessiano Carlo Romagnoli, di cambiare l'ordine dei giorni. Romagnoli, spazzato, prima ha deciso di verificare se c'era la maggioranza di due terzi con il voto elettronico (secondo il Polo era sufficiente l'alzata di mano), poi ha sospeso la seduta. Durissima la reazione di Polo e Lega, che hanno chiesto formalmente le dimissioni di Romano Prodi. Il regolamento perché non avevano i voti".

**Primo via libera dell'Est al piano di stabilità italiana** per il periodo 2000-2003. Il commissario europeo per gli Affari monetari, Pedro Solbes, ha detto che il programma è in linea con i requisiti del Patto europeo di stabilità e crescita: tra quattro anni il rapporto deficit-pil sarà dunque dello 0,1%. L'Ue raccomanda però intensificare le pensioni e insistere a continuare con le privatizzazioni. Prossimi esami: prima il Comitato economico e finanziario (21 febbraio), poi il Consiglio dei ministri delle Finanze dei Quindici (28 febbraio), che dovrebbe dare il sì definitivo.

**Banco di Napoli: lo Stato venderà il suo 17%,** ma solo dopo che San Paolo avrà acquistato. Lo ha detto il ministro del Tesoro, Giuliano Amato.

**Verso le Regionali.** Centrosinistra: problemi in Lombardia, dove il candidato Mino Martinazzoli non vuole che il Pds si presenti con il proprio simbolo nel proporzionale. Nord Padania. Contento Gianfranco Fini.

**Teresa Amato (Ppi) candidata a sindaco di Napoli.** Proteste dei Verdi ("disertare i vertici della maggioranza") che volevano Alfonso Pecorella Scario.

**Benzina, ancora rincari.** Anche Esso porta le vertice oltre quota 2.000 (2.005, +10 lire). Ricicli anche per super, gasolio e gpl.

#### Caro Tesoro

Alla Banca mondiale hanno appreso delle riforme dell'istruzione in Italia. Il presidente, un persona, James B. Wolfensohn, ha deciso d'invitare un "cadeau" al suo "caro amico" Giuliano Amato (sperando che lo faccia avere soprattutto al ministro competente Luigi Berlinguer). Ultimo fatto: la World Bank Economic Review interamente dedicato alle riforme della scuola in tutto il mondo. "Non è facile", si premette - determinare se, nel campo dell'istruzione, una politica, una strategia, un programma raggiungano gli obiettivi predefiniti". Tuttavia, dalla prestigiosa rivista emerge come il "decentramento" sembri essere un requisito essenziale dei sistemi scolastici che funzionano. Un altro ingrediente importante è l'istruzione privata: le scuole private, se sussidiate dalla mano pubblica - si afferma in una monografia - sono il sale non solo della qualità (tramite la selezione tra istituti) ma anche della mobilità sociale (poiché ampliano le opportunità specialmente per i più poveri). In un altro saggio si illustra come i "buoni scuole" possano essere una leva per una migliore distribuzione del reddito. Che il "cadeau" contenga qualche messaggio non troppo creativo sulle riforme varate in Italia? Giuliano Amato intende chiederlo a Luigi Berlinguer.

La Giornata è realizzata in collaborazione con Chiamatori

**L'UE APRE A SEI NUOVI PAESI. L'AUSTRIA: "QUOTE PER GLI IMMIGRATI".** A Bruxelles i quindici ministri degli Esteri hanno cominciato i negoziati per l'adesione all'Unione europea di Bulgaria, Romania, Slovacchia, Lettonia, Lituania e Malta. Benita Fischer-Walder, ministro di Vienna: "Va bene l'allargamento, ma controlliamo l'immigrazione dei lavoratori dall'Est".

**Produttori Austria: "Perseguono anche la più piccola infrazione dei diritti personali".** Israele potrebbe chiedere l'allontanamento dei turisti austriaci dai caschi blu schierati ai confini con Libano e Siria.

**Petrolio al massimo storico.** Al New York Mercantile Exchange i future con consegna a marzo sono stati scambiati a 30,29 dollari: non erano così in alto dal 1991.

**L'ira si ritira dal processo di pace nell'Ulster.** Non parteciperà per nessuna trattativa, ha scritto in un comunicato l'Esercito repubblicano. La scorsa settimana Londra aveva annullato l'autonomia dell'Irlanda del Nord dopo il rifiuto dell'Ira di consegnare le armi. Oggi c'è un clima di Blair e Berni.

**Pinochet, accolto il ricorso del Belgio.** tutti i paesi che hanno chiesto l'estradizione (quindi anche Francia, Spagna e Svizzera) potranno così chiedere l'arresto del pedic in difesa sulla salute dell'ex dittatore (finora tenuto segreto). C'è tempo una settimana per presentare obiezioni a Londra.

**Statuto speciale per Gensualemme.** Lo vogliono il Vaticano e i palestinesi che hanno firmato ieri a Roma un'istituzione diplomatica: "Le decisioni unilaterali sulla Città Santa non sono inaccettabili". Israele protesta: "Il Vaticano non si impara". Ararat ha parlato con il Papa che farà una visita a Gerico (Autorità nazionale palestinese) durante il viaggio in Terra Santa, a marzo prossimo.

**All'arrivo da capo palestinese in Vaticano, la polizia ha fatto sgombrare da piazza San Pietro 5 mila pellegrini sloveni.**

**Soldi e partiti.** Germania: la Cdu deve pagare una multa di 41 miliardi di marchi per lo scandalo dei fondi neri. Lo ha deciso Wolfgang Thierse, presidente del parlamento tedesco: "La legge parla chiaro, non si fanno scotti". Israele: secondo il quotidiano Maariv, il partito laburista ha debiti per 30 milioni di dollari e rischia il fallimento. Tre milioni servono per pagare la multa sulla violazione della legge sui finanziamenti dei partiti.

**Prodi vuole una task force per l'ambiente.** "E' l'ispensione di legge sulla tutela dell'ambiente che quella del Danubio e della petroliera Erika", ha detto ieri all'Europarlamento. In Serbia non cessa l'allarme per il cianuro nelle acque. Per Belgrado "la situazione è ancora grave". Preoccupata ancora l'Ucraina: tra tre giorni arriveranno le acque contaminate.

**La Commissione europea ha intimato alla Germania di riaprire le frontiere alla carne britannica (chiuse ancora per paura di mucca pazza).** Il provvedimento è del 17 marzo. Poi potrebbero scattare le sanzioni.

**Grozny è minata, nessuno potrà rientrare** fino al prossimo marzo. Katyrl, la sud-est della capitale, è stata rasa al suolo per 1907. Sono morti 380 civili. I bombardamenti dell'aviazione russa continuano sui monti del sud: 70 missioni in 24 ore.

**Le Monde scrive che il "campo di fittori" di Carabassa, in un lager in cui i ceceni venivano torturati e uccisi, secondo un documento ufficiale avrebbe dovuto "trattare" 150.000 persone al giorno, in modo che ne uscissero solo degli "invalidi a vita".**

**Gli hacker colpiscono Clinton.** Hanno mangiato le risposte a un'intervista in diretta sul sito della Cnn. Nelle parole del presidente è comparso tra l'altro: "Personalmente mi piacerebbe vedere più pornografia su Internet". Ieri alla Casa Bianca, c'è stato un vertice sulla sicurezza informatica.

**Kosovo, ambulanza piena d'armi scoperta** a Kosovska Mitrovica. Era partita da Pristina e trasportava 14 armi, 182 granate e diverse casse di munizioni. Cercando di evitare un posto di blocco francese, è finita fuori strada. I due uomini a bordo sono scappati.

**Bombas a Pechino.** Come sono si è fatto saltare in aria a Tian An Men. Per la polizia si tratterebbe di Li Xiangshan, un malato di mente della provincia dell'Hubei, per i pechinesi era uno della Falun Gong.

**Hu Changping, ex vicepresidente della provincia della Jiangxi, è stato condannato a morte per aver preso mezzo milione di dollari in tangenti.** E' il più alto ufficiale cinese mai condannato a morte. Alla lettura della sentenza hanno assistito mille persone.

**Oscar, otto nomination a American Beauty,** tra cui quelle per il miglior film, miglior attore per Kevin Spacey, miglior attrice per Annette Bening e miglior regista per Sam Mendes. Fuori dai comandi di Giuseppe Piccioni, non è entrato nella cinquina per il miglior film straniero.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 19.45

## OGGI NEL FOGLIO QUOTIDIANO

### B&B VORREBBERO SPOSARSI, MA LITIGANO PER LE FAMIGLIE

• QUATTRO CHIACCHIERE con illustrati politici (Bageet Bozzo, Folini e Urso) e un bionismo doc (Capezone). Ricatti e penitenti (pagina tre)

• PER LEDEEN la garanzia della libertà e nella separazione e lotta tra poteri. Sesto colloquio sul lato oscuro della politica (Valenserie pagina due)

• IL MERCATO METTE LE BRIGLIE al capo. Il ministro Letta, l'Eni, il gas libero e la svolta di una lunga storia iniziata nel '45 (editoriale pagina tre)

## L'Fbi va a Est

### L'iran sovvenzionata i ceceni e la Russia s'innervosisce

Neuffer e "pizzafredda" Obuchi. Tra armeni e azeri la mediazione Usa

Rischi di crisi nel Caucaso, in genere buoni, fra Iran e Russia. L'agenzia critica la ristrettezza di molti Middle-East analista a Foggy Bottom. E preoccupa parecchio il ministro degli Esteri dell'Iran, il moderato Kamal Khazari. Tutto nasce da un permesso per una "speciale raccolta di fondi" concesso dalle autorità supreme dell'amministrazione iraniana.

FOGGY BOTTOM

Le autorità supreme dell'amministrazione iraniana a pasdaran, i guardiani della rivoluzione, fra Iran e Russia. L'agenzia critica la ristrettezza di molti Middle-East analista a Foggy Bottom. E preoccupa parecchio il ministro degli Esteri dell'Iran, il moderato Kamal Khazari. Tutto nasce da un permesso per una "speciale raccolta di fondi" concesso dalle autorità supreme dell'amministrazione iraniana. Le autorità supreme dell'amministrazione iraniana a pasdaran, i guardiani della rivoluzione, fra Iran e Russia. L'agenzia critica la ristrettezza di molti Middle-East analista a Foggy Bottom. E preoccupa parecchio il ministro degli Esteri dell'Iran, il moderato Kamal Khazari. Tutto nasce da un permesso per una "speciale raccolta di fondi" concesso dalle autorità supreme dell'amministrazione iraniana.

I servizi di informazione occidentali e tutte le agenzie intelligenza sono sotto il controllo di un ministero organizzato, il traffico di droga, il riciclaggio di capitali e il traffico di armi hanno stretto rapporti con i loro colleghi dell'Est europeo. Sia gli europei dell'Unione sia gli americani (soprattutto l'Fbi) sono impegnati su questo fronte. Ma gli europei appaiono più delusi del protagonismo americano, destinato, secondo i francesi, a creare solide basi dentro i servizi di informazione dell'Est-Europa e negli apparati di sicurezza. A Bucarest è stato il ministero del Commercio estero a battere il crimine di frontiera. Ne fanno parte pare Albania, Bulgaria, Bosnia, Croazia, Macedonia, Ungheria, Moldavia, Romania, Georgia e Turchia. Il centro funzionerà come agenzia di intelligence internazionale. Il modesto budget è di 350.000 dollari, fornito principalmente da greci e turchi. Il resto del fondo di sarà versato dal Dipartimento di Stato, dall'Fbi, dall'Austria, dalla Svizzera e dall'Italia.

A Budapest è in funzione l'Unità europea per la lotta al crimine di frontiera. Il centro funzionerà come agenzia di intelligence internazionale. Il modesto budget è di 350.000 dollari, fornito principalmente da greci e turchi. Il resto del fondo di sarà versato dal Dipartimento di Stato, dall'Fbi, dall'Austria, dalla Svizzera e dall'Italia. A Budapest è in funzione l'Unità europea per la lotta al crimine di frontiera. Il centro funzionerà come agenzia di intelligence internazionale. Il modesto budget è di 350.000 dollari, fornito principalmente da greci e turchi. Il resto del fondo di sarà versato dal Dipartimento di Stato, dall'Fbi, dall'Austria, dalla Svizzera e dall'Italia.

Haydar Aliyev, ex generale sovietico del Kgb e oggi presidente dell'Azerbaigian, passa più tempo a Washington (dove lo adorano amministrazione e business community) che a Baku. In un intervallo della sua permanenza alla Paul Nitze School of Advanced International Studies, ha detto ad alcuni amici di Foggy Bottom: "Se volete che la pipe line che va da Baku a Soveti (Georgia) sia fatta in fretta, dovete aiutarla a far pace con gli armeni". A Foggy Bottom sperano e lavorano in questo senso che il dialogo tra Aliyev e il presidente armeno Robert Kocharyan possa aprirsi al più presto.

## Ex, post, neocomunisti

### Odioso maccartismo e forza per Slansky: polemiche

Marxismo indiano. Persecuzioni a Pechino. Khmer rossi in tribunale

## POLEMICHE CINQUANTENARIE sul maccartismo e il processo Rosenberg

A cinquant'anni dal discorso del senatore americano Joseph McCarthy, che diede origine alla commissione per le attività anticomuniste, l'argomento della "caccia alle streghe" è stato ripreso dalla stampa e ha anche dato origine a una polemica, condotta da Piero Sansonetti che, sull'Unità, critica un precedente articolo di Ruggero Guarini sul Giornale. Una polemica non semplice da decifrare, visto che Guarini parla di una "disgrazia" pretesa di "difendere la democrazia attraverso la soppressione di alcuni dei suoi principi fondamentali" e trova consenziente Sansonetti sul punto principale della sua tesi, che "non è possibile alcun paragone fra lo stalinismo e il maccartismo". Ma Sansonetti sposta l'attenzione ad altri fatti, la condanna a morte degli scienziati polacchi Julius e Ethel Rosenberg per spionaggio a favore dell'Urss e l'appoggio americano alle dittature sudamericane (in realtà seguiva un periodo maccartista). Ciò che collega i vari episodi di sorveglianza politica del maccartismo, è che "non è possibile alcun paragone fra lo stalinismo e il maccartismo". Ma Sansonetti sposta l'attenzione ad altri fatti, la condanna a morte degli scienziati polacchi Julius e Ethel Rosenberg per spionaggio a favore dell'Urss e l'appoggio americano alle dittature sudamericane (in realtà seguiva un periodo maccartista). Ciò che collega i vari episodi di sorveglianza politica del maccartismo, è che "non è possibile alcun paragone fra lo stalinismo e il maccartismo".

La guerra fredda era cominciata prima del maccartismo e quella combattuta in Corea era stata sostenuta dal democratico Harry Truman e non dal repubblicano Eisenhower. Anche il processo Rosenberg, oltramarino, che diede alla macchia, influenzato dalla grande impressione prodotta dalla bomba atomica sovietica, che per la prima volta nella loro storia, metteva il territorio degli Stati Uniti in condizione di poter essere attaccati da un nemico esterno. I Rosenberg sono stati accusati di spionaggio a favore del Kgb, erano effettivamente spie. Ma secondo Sansonetti non erano stati loro, ma agenti inglesi, a trasferire i segreti atomici ai Cremlino, e perciò le manifestazioni dei "partigiani della pace" a loro onore vanno inscritte. E le "azioni positive delle quali il movimento comunista spie fu protagonista". La pena di morte è naturalmente esecrabile, i cortei per salvare la vita ai Rosenberg avvenivano, per il segretario dei comunisti cecoslovacchi, era stato giustiziato per nazionalismo e "sionismo", condanna che quattro anni dopo avrebbe giustificato (e allora il "frontista" non nascosta in ribello) quella dell'inghese se Imre Nagy. Non ricordano, quanto agli organizzatori dei cortei per i Rosenberg, non solo manifestazioni ma neanche prese di distanza dagli esiti del processo Slansky. E' utile ricordare, infine, che il senatore McCarthy è finito a Washington, dove si è visto che la sua gestita sono sostanzialmente ricordate con imbarazzo.

## IN INDIA I MAOISTI UCCIDONO, mentre la sinistra bengalese celebra il comunismo

Le elezioni nello Stato indiano nordorientale del Bihar hanno scatenato una serie di attentati nei quali hanno perso la vita 15 poliziotti, saltati in aria a causa di mine antipersona. Il ministro dell'Interno, il re Giorgio V, secondo gli inquirenti, sono i membri della cellula maoista che si era opposta alle elezioni. Contemporaneamente il governo del Bengala, i comunisti marxisti al potere da 22 anni, hanno riaperto un'inchiesta sulla morte di un operaio della miniera di lignite, il re Giorgio V, secondo gli inquirenti, sono i membri della cellula maoista che si era opposta alle elezioni. Contemporaneamente il governo del Bengala, i comunisti marxisti al potere da 22 anni, hanno riaperto un'inchiesta sulla morte di un operaio della miniera di lignite, il re Giorgio V, secondo gli inquirenti, sono i membri della cellula maoista che si era opposta alle elezioni.

## ARRESTATO IN CINA un vescovo cattolico ottantenne, già detenuto per 26 anni

Yang Shudao, anziano arcivescovo cattolico, è stato nuovamente arrestato a Pechino, il vescovo cattolico di lavoro, è l'ottavo vescovo detenuto in Cina.

## HUNSEN VUOLE PROCESSARE i seguaci di Tito, escludendo quelli passati con lui

Il cambio di governo in Jugoslavia ha cambiato il volto del paese. I comunisti filovietnamiti e l'Onu sul kimer che giudicherà i capi superstiti dei khmer rossi, che governano il paese dal 1975 al 1979 realizzando una strage della popolazione, cui mise fine l'invasione vietnamita. L'Onu chiede l'istituzione di un tribunale internazionale. Hun Sen, capo del governo, è ora disposto a un tribunale misto, ma insiste sul fatto che il diritto a incriminare i re sia congiunto, in modo che la giustizia sia fatta. Il problema più arduo ancora riguarda l'ex ministro degli Esteri di Pol Pot, Ieng Sary, che è passato fra i sostenitori del governo in carica, che vuole assicurarli l'impunità. Uno spiraglio è aperto con la visita in Cambogia del primo ministro giapponese Koizumi Keizo, che punta a sottrarre il paese asiatico dalla suddivisione al Vietnam, garantendo in cambio l'appoggio di Tokyo.

## Seguridad ciudadana/2

### Miracolo Spagna, come battere il crimine senza bracciali né leggi speciali

Gli ottimi risultati di "Policia 2000" Meno reati e garanzie civili rispettate Agenti ben pagati e investiti

## Il silenzioso ministro Oreja

Madrid. Giovedì 10 febbraio, nella caserma madrileña di Canillas, il vulcanico direttore generale della Polizia di Stato, Juan Cotino Ferrer, era raggiunto. Nelle sue mani c'erano i dati freschi di stampa relativi al primo anno di applicazione di "Policia 2000", il piano antiterrorismo varato nel '99 nelle sei più importanti province spagnole, quelle in cui si concentra il 50% dei reati commessi in Spagna: Madrid, Barcellona, Valencia, Alicante, Siviglia e Malaga (19 milioni di abitanti, la metà della popolazione del paese). I risultati sono eccellenti: la delinquenza nel suo complesso è stata ridotta del 8% in soli 365 giorni. Eppure, nonostante la campagna elettorale per le Politiche del 12 marzo sia in pieno svolgimento, il ministro dell'Interno Jaime Mayor Oreja non era a Madrid per prendersi la merita dose di applausi davanti alle telecamere. Oreja, che ha lavorato in prima linea contro il terrorismo basco dell'Eta.

L'obiettivo del piano di polizia adottato dal governo era la riduzione dei cinque reati comuni che più preoccupano gli spagnoli: furti d'auto e nelle auto, omicidi, rapine, sequestri e supercrimini, furti nelle abitazioni. I risultati sono eloquenti. Gli scippi sono diminuiti a Valencia della metà del 1999, a Madrid del 36,8, a Madrid del 20,2. I furti d'auto del 12,9% a Valencia. A Madrid, rapine e furti con scasso sono stati ridotti, rispettivamente, del 16,3 e del 15%. In totale, i reati del '99 nelle sei province sono diminuiti del 10,5% rispetto al '98 di ben 95.205 unità.

Per il 2000, l'obiettivo prefissato è la riduzione, questa volta su scala nazionale, di un altro 5% complessivo. Il successo di "Policia 2000" è un risultato che non può essere preso per le sue rivoluzionarie innovazioni, è ancora più notevole se si considerano alcuni fatti collaterali. Primo, che la Spagna è in alleanza con la lotta al terrorismo, sotto la guida di Elia Seco, che la criminalità è stata ridotta senza proclami forzosi, senza sindacati sceriffi e senza improvvisati "pacchetti sicurezza" dettati dall'emergenza e senza provvedimenti punitivi. Secondo, che le pene detentive. Il codice penale spagnolo è invece assai garantista: in Spagna non esiste l'ergastolo; la pena massima da scontare, anche per il più efferato dei delinquenti o dei terroristi, è di 30 anni di carcere, che, con gli sconti per buona condotta, scende a 15 anni. Terzo, che la criminalità è stata ridotta senza proclami forzosi, senza sindacati sceriffi e senza improvvisati "pacchetti sicurezza" dettati dall'emergenza e senza provvedimenti punitivi. Secondo, che le pene detentive. Il codice penale spagnolo è invece assai garantista: in Spagna non esiste l'ergastolo; la pena massima da scontare, anche per il più efferato dei delinquenti o dei terroristi, è di 30 anni di carcere, che, con gli sconti per buona condotta, scende a 15 anni. Terzo, che la criminalità è stata ridotta senza proclami forzosi, senza sindacati sceriffi e senza improvvisati "pacchetti sicurezza" dettati dall'emergenza e senza provvedimenti punitivi.

## Volanti in leasing e denunce via Internet

Il piano per la sicurezza e contro la microcriminalità era uno dei punti qualificanti del programma elettorale del '96 del premier di governo Jose Maria Aznar, e non è frutto di improvvisazione. Il ministro dell'Interno, Jaime Mayor Oreja, 49 anni, ex prefetto nei Paesi baschi, l'hanno elaborato in due anni. Il concetto-base è che la Polizia di Stato deve essere concepita come un'impresa, che deve essere al servizio dei cittadini, che pagano le tasse, sono "clienti", i cittadini che pagano le tasse, sono "clienti". Con una gestione manageriale che tende a produrre al minor costo possibile. I pilastri di "Policia 2000" sono la ristrutturazione organizzativa del corpo (50 mila agenti, ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in leasing. Il risparmio ne da centralizzato è stato trasformato in moduli integrati che hanno mandato in soffitta gli ingessati e poco funzionali commissariati; sono stati poi introdotti il poliziotto e i detective "di prossimità" che operano solo in un territorio prefissato, che conoscono a fondo; poi il "coefficiente di produttività", ovvero un incentivo concesso agli agenti che riducono nella loro zona un prefissato tasso di delinquenza: 35 milioni di lire all'anno; infine la legge sulla mobilità del lavoro, che ha ridotto di lire 3 anni, e l'innovazione tecnologica e informatica. Le auto della polizia, ad esempio, non sono più acquistate dalle case costruttrici, ma usate in